

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Mercato e procedure concorsuali
Corso di studio	Strategie d'Impresa e Management
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Market and bankruptcy law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gabriele Dell'Atti	gabriele.dellatti@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	I2/BI	IUS/04	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2018/2019
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Ci si attende di ottenere quale risultato del corso una significativa conoscenza della materia in termini sia astratti che concreti</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Ci si attende di ottenere quale risultato del corso il pieno apprendimento della materia onde poterne applicare i precetti. Di conseguenza, anche attraverso un'attività seminariale, ci si propone di fornire allo studente gli strumenti per utilizzare i fondamenti della materia in ambito pratico</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Ci si attende di ottenere da parte degli studenti un grado di</li> </ul>

	<p>apprendimento della materia critico, che porti ad utilizzare le nozioni apprese per l'analisi di fattispecie concrete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p>Ci si attende di ottenere da parte degli studenti l'utilizzo di un linguaggio giuridico appropriato, utile per affrontare tematiche tecnicamente complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Ci si attende di ottenere quale risultato del corso un approfondito apprendimento della materia, fornendo allo studente gli strumenti per comprenderla ed applicarla concretamente</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><b>A) I PRESUPPOSTI DEL FALLIMENTO</b>  Presupposto soggettivo della dichiarazione di fallimento – La fattispecie tipica – Il fallimento delle società e il fallimento dei soci a responsabilità illimitata – Il fallimento del socio occulto – Il fallimento dell'imprenditore defunto e dell'imprenditore che ha cessato l'esercizio del commercio – L'imprenditore fallito può nuovamente fallire? – Presupposto oggettivo della dichiarazione di fallimento.</p> <p><b>B) LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO</b>  La sentenza dichiarativa – Iniziativa per la dichiarazione di fallimento – Tribunale territoriale competente a dichiarare il fallimento – Opposizione alla dichiarazione di fallimento – Provvedimento che respinge l'istanza di fallimento.</p> <p><b>C) GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO</b>  Le funzioni degli organi fallimentari – Gli organi fallimentari.</p> <p><b>D) GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO PER IL FALLITO E PER I CREDITORI</b>  Effetti del fallimento per il fallito – effetti del fallimento per i creditori.</p> <p><b>E) GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO SUGLI ATTI PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI</b>  Delimitazione ed integrazione della massa attiva – La revocatoria fallimentare –</p> <p><b>F) GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO SUI RAPPORTI GIURIDICI PREESISTENTI</b>  I rapporti giuridici in corso di esecuzione secondo la nuova disciplina – Effetti del subentro ed effetti dello scioglimento -</p> <p><b>G) L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI REALI MOBILI DEI TERZI</b>  Lo stato passivo: formazione e verifica – Opposizione – Lo stato delle domande di rivendicazione.</p> <p><b>H) LA LIQUIDAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO</b>  Vendita dei beni e distribuzione del ricavato.</p> <p><b>I) LA CESSAZIONE DEL FALLIMENTO</b>  Chiusura del fallimento – Il concordato fallimentare nozione e disciplina – Natura giuridica del concordato fallimentare – Riapertura del fallimento- La esdebitazione.</p> <p><b>L) IL CONCORDATO PREVENTIVO</b>  Il concordato preventivo: nozione – Presupposti e disciplina del concordato preventivo</p> <p><b>M) Altre forme di regolazione negoziata della crisi: i piani attestati di risanamento e gli accordi di ristrutturazione dei</b></p>

	<p>debiti.</p> <p>N) La disciplina in materia di sovra indebitamento.</p> <p>Oltre a quanto indicato nel programma, particolare attenzione verrà rivolta alle dinamiche di mercato ed alle interpretazioni giurisprudenziali di riferimento circa i momenti di crisi dell'imprenditore.</p> <p>Inoltre, una focalizzazione più approfondita riceveranno gli argomenti relativi a:- la definizione della soglia di fallibilità e l'individuazione degli imprenditori soggetti al fallimento; - le attribuzioni ed i poteri degli organi della procedura; - la precisazione della disciplina di taluni strumenti giuridici utilizzabili nel corso della procedura fallimentare (azione revocatoria, concordato fallimentare) o in luogo di essa (concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti, ecc.).</p>
--	--

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	AA.VV. Diritto fallimentare (Manuale breve)- Giuffré – ult. Ed.
Metodi didattici	Approfondimento dell'ordinamento italiano in tema di procedure concorsuali ed individuazione dei meccanismi normativi e di mercato di maggiore interesse al fine di formare figure professionali capaci di gestire tali procedure
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Ci si attende di ottenere quale risultato del corso il pieno apprendimento della materia onde poterne applicare i precetti. Di conseguenza, anche attraverso un'attività seminariale, ci si propone di fornire allo studente gli strumenti per utilizzare i fondamenti della materia in ambito pratico
Altro	